



Sono animali abitudinari le rondini e anche monogami: restano con lo stesso partner per tutta la vita, come i lupi e come i falchi... vivono solo dove le condizioni ambientali sono favorevoli.

Hanno bisogno di un clima mite, di terriccio e fango per la ricostruzione del nido, divenuti sempre più rari a causa della cementificazione, e di insetti che i pesticidi hanno fatto diminuire enormemente.

Perciò si sono ridotte di numero, circa 6 mila contro le 15 mila che volavano leggiadre nel cielo in primavera .

E l'esiguità degli stormi di rondini, indicatori biologici per eccellenza, fa pensare al grado di inquinamento che il territorio ha raggiunto in pochi decenni.

Mi piacerebbe svegliarmi una mattina e non trovarle più.... ma sarà inevitabile! Ahimé!